

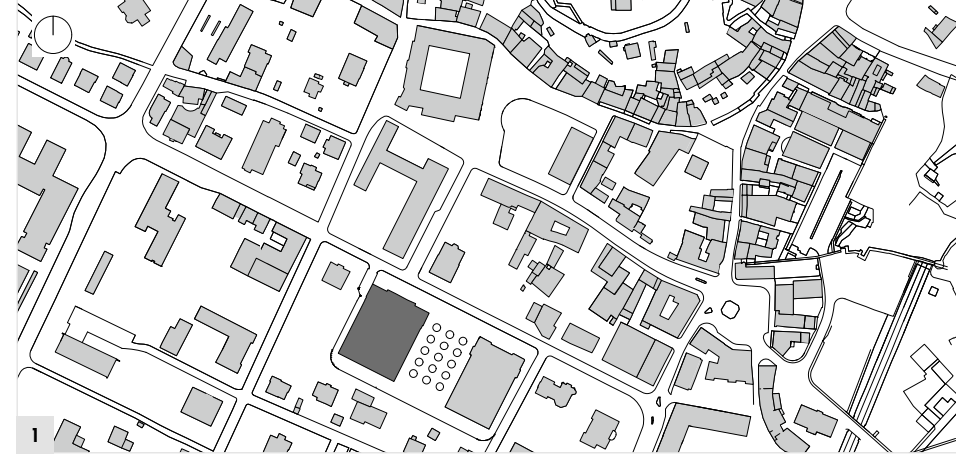


Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

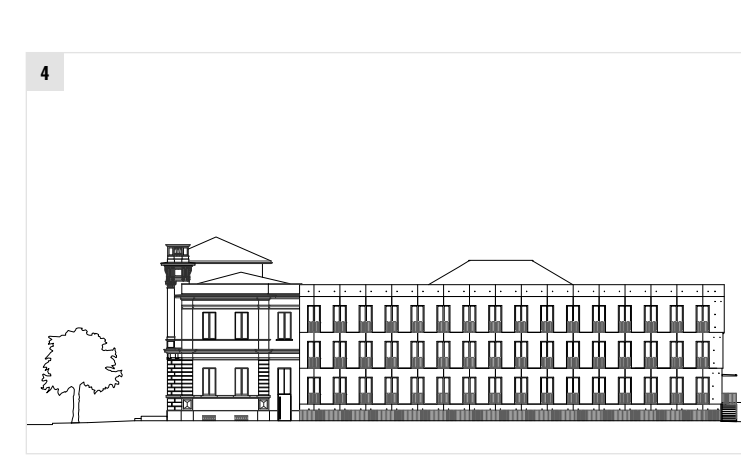
Bundesamt für Bauten und Logistik BBL  
Office fédéral des constructions et de la logistique OFCL  
Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL  
Uffici federal per edifizis e logistica UFEL

## 07 Giustizia

# Nuova costruzione del Tribunale penale federale di Bellinzona



- 1 Planimetria
- 2 Ingresso principale
- 3 Pianta facciata nord
- 4 Pianta facciata ovest
- 5 Facciata est
- 6 Dettagli facciata
- 7 Vista su Castelgrande



Committente	Ufficio federale delle costruzioni e della logistica
Utente	Tribunale penale federale, Bellinzona
Architetto	Bearth & Deplazes AG, Chur / Durisch + Noll Architekten Sagl, Lugano
Specialisti	<p><i>Direzione lavori, pianificazione dei costi</i> Rolando Spadea e Marco Bondini Sagl, Lugano</p> <p><i>Ingegnere civile</i> Jürg Buchli, Haldenstein, Edy Toscano AG, Rivera, Conzett Bronzini Gartmann AG, Chur</p> <p><i>Ingegnere elettronico, RVCR</i> Erisel SA, Bellinzona</p> <p><i>Ingegnere HLKKS</i> Amstein + Walthert AG, Zurigo</p>
Testo	Werner Huber, Hochparterre, Zurigo
Fotografo	Tonatiuh Ambrosetti, Losanna

### Situazione iniziale e bando di concorso

Nell'aprile 2004 il nuovo Tribunale penale federale ha iniziato la propria attività in due sedi provvisorie a Bellinzona. Quale sede definitiva, la Confederazione, il Cantone Ticino e la città di Bellinzona hanno scelto lo stabile dell'ex Scuola cantonale di commercio. Realizzato nel 1895 da Emilio Donati ed ampliato dopo il 1900, detto stabile,

per accogliere la nuova istituzione, doveva dunque essere ristrutturato ed ampliato. Con il loro progetto vincitore del concorso, gli studi di architettura Bearth & Deplazes Architekten e Durisch + Noll Architekten hanno proposto di mantenere la facciata del vecchio stabile rivolta verso la strada principale, e di demolirne la parte retrostante, ciò che

ha permesso di realizzare, al posto dei due preesistenti, tre piani adibiti prevalentemente ad uffici. Nella corte centrale della vecchia scuola sono state collocate le aule penali, le sale destinate al pubblico e alla stampa così come la biblioteca.

### Architettura

La facciata preesistente orientata verso la strada conferisce al tribunale una degna rappresentatività dell'istituzione. La facciata è stata restaurata e ricoperta di malta chiara. Il susseguirsi delle strette finestre della nuova costruzione sono in contrasto con il vecchio edificio neoclassico. Grazie al cemento bianco, agli intradossi scanalati delle finestre e alla facciata in lieve aggetto da livello a livello, vi è un forte connubio tra il nuovo e il vecchio.

Dall'atrio aperto si giunge, attraverso il portico d'ingresso e la sala destinata al pubblico, alla grande aula penale, ossia il cuore dell'edificio. Un soffitto a forma di piramide

tronca proiettata verso l'alto conferisce alla sala una dignità sobria. Il motivo ornamentale a fori ha una funzione sia decorativa che acustica. A un'attenta osservazione si evidenzia nel soffitto una trama floreale che richiama il fogliame di un albero (tiglio o quercia) della giustizia. Le due sale laterali dispongono di soffitti simili, ma più bassi.

Gli uffici sono ordinati come una corona perimetrale lungo i lati dell'edificio, dietro le facciate. Agli stessi si accede attraverso un lungo corridoio che si estende su due lati e che sfocia in due corti interne di tre piani, le quali permettono l'entrata della luce nonché il collegamento diretto tra gli uffici. Al primo

piano della parte vecchia dello stabile trovano posto due sale riunioni e la caffetteria. Al centro, sovrastante la grande aula penale, è collocata la biblioteca, nel mezzo della quale riappare, con tutto il suo imponente volume, la parte terminale del soffitto a forma di piramide tronca di detta aula. I colori ed i materiali utilizzati sono di tonalità sobria: cemento bianco per le pareti ed i soffitti; terrazzo veneziano bianco o rovere affumicato scuro per i pavimenti; ottone o bronzo per le parti metalliche. In questo contesto, risalta in maniera significativa, per i suoi colori accesi, il grande dipinto murale degli anni cinquanta di Giuseppe Bolzani situato in caffetteria.



### Valori di base

Secondo la norma SIA 416	Volume dell'edificio	36 850 m <sup>3</sup>	Superficie di piano totale	9 580 m <sup>2</sup>
--------------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------	----------------------

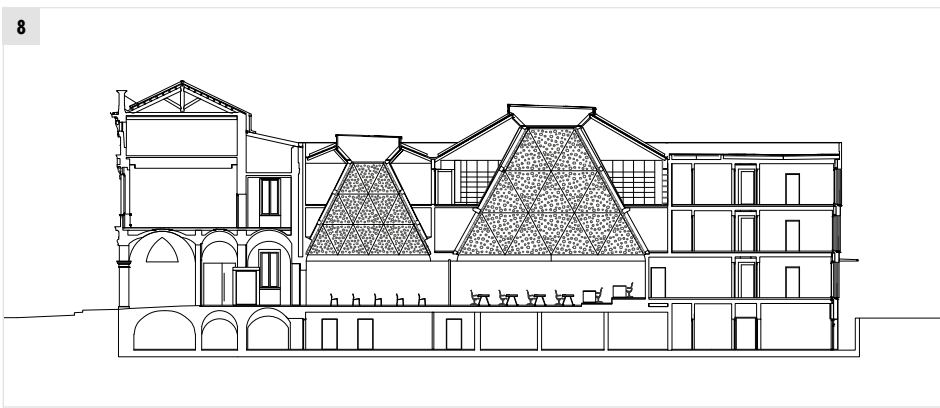
### Costi CHF

1 Lavori preparatori	2 100 000	20 Scavo generale	880 000	<i>Indicatori secondo SIA 416</i>	
2 Edificio	29 500 000	21 Costruzione grezza 1	7 450 000	CCC 2/m <sup>3</sup> volume dell'edificio	800.00
3 Attrezzature di esercizio	800 000	22 Costruzione grezza 2	3 180 000	CCC 2/m <sup>2</sup> superficie di piano SP	3 080
4 Lavori esterni	2 300 000	23 Impianti elettrici	2 220 000		
5 Costi secondari	1 400 000	24 Impianti riscald.,ventilaz.	2 400 000		
6 Ampliamento richiesto dai locatori	3 300 000	25 Impianti sanitari	600 000		
9 Arredamento	2 000 000	26 Impianti di trasporto	260 000	Indice svizzero dei prezzi delle costruzioni Ticino, costruzione di edifici amministrativi	
		27 Finiture 1	3 080 000	Aprile 2012	140.8
		28 Finiture 2	2 430 000	Base ottobre 1998	100
Costi d'investimento	41 400 000	29 Onorari	7 000 000		

### Scadenze

Concorso	2007	Avvio lavori	maggio 2010	Fine lavori	agosto 2013
----------	------	--------------	-------------	-------------	-------------





- 8 Sezione
- 9 Aula del tribunale
- 10 Cortile a lucernario
- 11 Corridoio
- 12 Biblioteca
- 13 Cortile a lucernario
- 14 Planta del pianterreno
- 15 Caffetteria

